N° ___ del Registro

CITTÀ DI GRAVINA IN PUGLIA

PROVINCIA DI BARI

COPIA

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. __ dell'ordine del giorno)

OGGETTO: Integrazione dello Statuto Comunale volta a sancire che l'acqua è un bene comune, diritto inalienabile di ogni essere vivente e che il servizio idrico è un servizio di interesse generale, privo di rilevanza economica.

L'anno **duemilaundici**, il giorno _____, del mese di _____, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale. Previo avviso scritto, consegnato al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione _____ in adunanza pubblica di _____ convocazione, sotto la presidenza del Sig. dott. **Giuseppe PERAGINA** e con l'assistenza del **Segretario Generale del Comune Sig. Dott. CASALINO.**
All'appello nominale effettuato alle ore ____ è risultato quanto segue:

COGNOME E	NOME	Pres.	Ass.	COGNOME E	NOME	Pres.	Ass.
1) Divella	Giovanni			17) Digennaro	Emanuele		
2) Andriani	Michele			18) Ferrarese	Ignazio		
3) Lorusso	Michele			19) Cornacchia	Nicola		
4) Lapolla	Angelo			20) Cappiello	Pietro		
5) De Pascale	Giovanni			21) Valente	Alesio		
6) Carbone	Lorenzo			22) Leanza	Domenico		
7) Vicino	Leonardo			23) Calderoni	Domenico		
8) Buonamassa	Salvatore			24) Carulli	Giuseppe		
9) Mazzarella	Vito			25) Ricciardelli	Domenico		
10) Langiulli	Pasquale			26) Debenedictis	Salvatore		
11) Stragapede	Antonio			27) Carone	Gioacchino		
12) Martemucci	Vito			28) Lorusso	Giovanni		
13) Peragina	Giuseppe			29) Capone	Salvatore		
14) Serangelo	Luigi			30) Vendola	Onofrio		
15) Varvara	Sergio			31) Moretti	Raffaele		
16) Lupoli	Giacinto				**Totale**		

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in ____ convocazione, il Presidente dichiara aperta la seduta.
Sono risultati altresì presenti in corso di seduta gli Assessori:

Per conferma del parere in ordine sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 18.8/2000, n. 267: Favorevole

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per conferma del parere in ordine sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 18.8/2000, n. 267:

Relaziona

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi.
- L'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, il bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indisponibile, che appartiene a tutti.
- Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti, l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico.
- Tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà.
- L'accesso all'acqua, già alla luce dell'attuale nuovo quadro legislativo, e sempre più in prospettiva, se non affrontato democraticamente, secondo principi di equità, giustizia e rispetto per l'ambiente, rappresenta:
    a) una causa scatenante di tensione e conflitti all'interno della comunità internazionale;
    b) una vera emergenza democratica e un terreno obbligato per autentici percorsi di pace sia a livello territoriale sia a livello nazionale e internazionale.
- Il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale di interesse generale. Il Comune di Gravina in Puglia, in attuazione della Costituzione e in armonia con i principi comunitari, al fine di realizzare le coesione economica-sociale e territoriale, promuovere la solidarietà, garantire la protezione dell'ambiente e della salute, anche in considerazione delle peculiarità locali, ritiene di non poter realizzare nel proprio territorio tale specifica missione attraverso il mercato e secondo le regole della concorrenza. Il Comune realizza tale missione attraverso la gestione del servizio idrico integrato effettuata da un soggetto di diritto pubblico".

SOTTOLINEATO che:

Su questa base condivide e aderisce alla proposta di legge d'iniziativa popolare "*Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico*", e quindi ritiene necessario che il Parlamento proceda celermente alla sua discussione e approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GRAVINA IN PUGLIA S'IMPEGNA A:

1. Costituzionalizzare il diritto all'acqua, attraverso le seguenti azioni:

a. **riconoscere** anche nel proprio Statuto Comunale il Diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;
b. **confermare** il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
c. **riconoscere** anche nel proprio Statuto Comunale che il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, e quindi la cui gestione va attuata attraverso gli Artt. 31 e 114 del d. lgs n. 267/2000;
d. **nominare** seduta stante, la Commissione consiliare con lo specifico compito di integrare/modificare lo Statuto secondo le indicazioni sopra specificate ed assegna alla stessa il termine di gg. 30 per la conclusione dei lavori da sottoporsi all'approvazione del successivo Consiglio Comunale;

2. Promuovere nel proprio territorio una Cultura di salvaguardia della risorsa idrica e di iniziativa per la ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato attraverso le seguenti azioni:

a. **informazione** della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio, sia ambientali che gestionali;
b. **contrasto** al crescente uso delle acque minerali e promuovere l'uso dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici, dalle strutture e dalle mense scolastiche;
c. **promozione** di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul Risparmio Idrico, con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso, nonché studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale;
d. **promozione**, attraverso l'informazione, incentivi e la modulazione delle tariffe, della riduzione dei consumi in eccesso;
e. **informazione** puntuale della cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicazione delle analisi chimiche e biologiche in ogni quartiere e contrada;
f. **promozione** di tutte le iniziative finalizzate alla ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato nel territorio di propria pertinenza.

3. Sottoporre all'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale l'approvazione delle proposte e degli impegni sopra richiamati oltre ai seguenti:

a. sensibilizzazione all'importanza della riduzione dei consumi di acqua in eccesso attraverso informazione, incentivi, nonché attraverso una modulazione della tariffa tale da garantire la gratuità di almeno 50 litri per persona al giorno;
b. propone inoltre di destinare un centesimo al metro cubo di acqua consumata per interventi di costruzione di strutture di captazione e distribuzione di impianti idrici attraverso la cooperazione internazionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno;
UDITA l'esposizione del relatore e la conseguente discussione;

D E L I B E R A

DI APPROVARE il testo dell'ordine del giorno come da proposta presentata nella parte narrativa.